

*Fa fede il testo effettivamente pronunciato.*

Danke Herr Schwaller, Danke Herr Hurni

Guten Tag sehr geehrte Medienschaffende,

Chers représentants des médias, bienvenue chez nous, à la Poste.

Cari rappresentanti della stampa e dei media, grazie per aver trovato il tempo per unirvi a noi quest'oggi.

---

Infine, desidero fare quello che spesso facciamo troppo tardi o troppo poco: ringraziare.

Vorrei ringraziare all'inizio di questo mandato quelle donne e quegli uomini, maestri, professori e parroci, molti di loro oggi già anziani, che con la loro dedizione all'educazione, hanno permesso ad un ragazzo qualunque di guardare al di là dei confini del proprio villaggio e della propria regione, e di portare un po' di ticinesità in giro per la Svizzera e nel mondo.

Alle mie maestre e ai miei maestri delle scuole elementari di Novazzano, delle medie di Chiasso e del liceo di Mendrisio e a tutte le brave persone che negli anni 70, 80 ci hanno guidato e spronato come sono certo nessun altro avrebbe saputo fare: Grazie. Ci sarà anche un po' di voi qui a Berna e sicuramente tutti i vostri valori e insegnamenti.

Il Ticino - e le regioni di lingua italiana del Grigioni, a cui sono anche legato - è stato ed è tuttora esposto a pressioni e forze che sono molto difficili da controllare e gestire, come la Posta in un certo modo...

Ricordo gli scombussolamenti negli anni 70 dell'industria del tessile, e vivendo sul confine con l'Italia i costanti contraccolpi delle crisi del nostro vicino del sud negli anni 80. E la trasformazione del settore bancario degli anni 90...

E come il Ticino, che negli anni ha saputo evolversi come Cantone e società, la Posta dovrà farlo, adattandosi e possibilmente anticipando i cambiamenti economici e societali a cui è confrontata. Trasformandosi nella Posta e nel servizio pubblico di domani, quello che servirà alla gioventù che oggi frequenta le scuole che ho frequentato io 30 e passa anni fa...

In Ticino non sono solo cresciuto, ma dal Ticino ho ereditato l'orgoglio e l'ambizione di poter riconciliare una cultura e tradizione latina con dei valori e una coscienza civica svizzeri. Sono convinto che crescere su un confine politico e sociale al sud, e uno geografico e culturale al nord, al centro di flussi di idee, merci e persone, fa dei Ticinesi un popolo particolarmente agile e intellettualmente ricco. È mia intenzione attingere a questo serbatoio di capacità e competenze ed instaurare un dialogo costruttivo con i miei conterranei.

La Posta Svizzera è la migliore posta del mondo. Lo vogliamo restare, e per farlo ... "dobbiamo darci una mossa", tutti insieme.

Grazie.